

Trapiantati di rene Per 1 su 4 il Covid è rischio mortale



Sala operatoria. Per i trapiantati di rene il Covid è un rischio troppo forte

Lo studio

Coordinato dalla Nefrologia dell'Unibs diretta dal prof. Scolari e pubblicato negli Usa

BRESCIA. Trapiantati di rene con il Covid altamente a rischio. Lo sostiene uno studio coordinato dalla Nefrologia dell'Università degli Studi di

Brescia, diretta dal prof Francesco Scolari. Lo studio è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista American Journal of Transplantation.

«Abbiamo osservato una grande variabilità in termini di severità della malattia, da una forma simil-influenzale fino ad una forma severa con prognosi sfavorevole e mortalità superiore al 25% dei pazienti - spiega il prof. Scolari, Professore Associato di Nefrologia dell'Università di Brescia e Di-

rettore della Divisione di Nefrologia dell'Asst Spedali Civili di Brescia -. Linfopenia e piastrinopenia severa erano associati a prognosi negativa della malattia. La nostra scelta è stata quella di sospendere i farmaci immunosoppressivi maggiori, aumentando contemporaneamente le dosi di cortisone. L'analisi preliminare dei nostri risultati mostrava infatti che la terapia con Tacrolimus, il farmaco immunosoppressivo più potente, sembrava associato ad una maggior mortalità. Dati che ora attendono conferme in casistiche più ampie».

L'Unità Operativa di Nefrologia di Brescia è la più grande d'Italia con circa 500 pazienti in dialisi e oltre 1.200 pazienti trapiantati. Convertita in reparto Covid-19, per poter ospitare i pazienti trapiantati e dializzati affetti da Covid-19, l'Unità Operativa di Nefrologia ha elaborato un protocollo di gestione dei pazienti, pubblicato sulle riviste *Kidney International Reports*, organo ufficiale della Società Internazionale di Nefrologia, e sul *Giornale Italiano di Nefrologia*.

«La nostra esperienza - continua il prof. Scolari - ha mostrato che i pazienti trapiantati hanno un elevato rischio di progressione dell'infezione da Covid, con prognosi peggiore rispetto alla popolazione generale. Per questi motivi abbiamo deciso di sospendere temporaneamente il programma di trapianto di rene nel centro di Brescia, riaperto nel mese di luglio». //

